

COMUNICATO STAMPA

Lugano, 30 maggio 2017

Programma sezione
About the Middle East
VENERDÌ 9 GIUGNO E SABATO 10 GIUGNO
Cinema Lux, Massagno ore 20.00

venerdì 9 giugno, dalle ore 20.00 - serata dedicata all'Afghanistan

L'Afghanistan è in guerra da sempre, prigioniero di un passato che ritorna, crocevia di eserciti stranieri e di interessi regionali, dilaniato dalle faide tra signori della guerra, trattenuto in un'epoca sospesa che non riesce a diventare futuro, né materiale né ideale. In una realtà dura, che costringe a un'infinita conta dei morti, i piccoli sogni diventano grandi conquiste. E così mentre il paese è tornato nelle cronache d'attualità per l'arrivo dello Stato Islamico e i paesi della coalizione ponderano l'aumento di contingenti militari per dare una svolta a una situazione precipitata anche dal punto di vista umanitario, le storie che OtherMovie propone in questa serata vogliono raccontare dei giovani afgani che ogni giorno affrontano prove spesso ancora insuperabili, e che in tanti casi li costringono anche a gettare la spugna e scegliere la via dell'esilio. L'incontro che accompagna le proiezioni permetterà di ascoltare e capire l'Afghanistan attraverso le parole di due ospiti speciali che conoscono profondamente questo paese maestoso, il suo vasto territorio e la sua gente coraggiosa.

ore 20.00 apertura della serata con proiezione della performance musicale **'Farkhunda'** (di **Michael J. Lutman**, Lutman Films - 2016, 5'12"). La performance è ispirata all'omicidio di Farkhunda Malikzada, una giovane donna di Kabul accusata ingiustamente di aver profanato il Corano e brutalmente uccisa dalla folla nel 2015. Il pezzo al pianoforte è scritto e interpretato dallo studente afgano **Arson Farhim** ed è stato registrato all'Afghanistan National Institute of Music.

Segue la proiezione del cortometraggio **'House'** (di **Zainab Entezar**, Afghanistan, 05'57"). Versione originale con sottotitoli in inglese). Il film racconta le difficoltà che incontra una donna sola in cerca di un alloggio a Kabul.

ore 20.20 circa **incontro con Farhad Bitani**, ex-capitano dell'esercito afgano, oggi educatore impegnato nella promozione del dialogo interculturale e co-fondatore di Global Afghan Forum, un'organizzazione internazionale che si occupa dell'educazione dei giovani afgani e con **Claudio Bertolotti**, già ufficiale della NATO reduce dall'Afghanistan e analista strategico esperto di questioni politiche, militari e religiose relative all'Afghanistan contemporaneo. Modera **Chiara Sulmoni**, giornalista e analista freelance.

Sul posto, sarà possibile acquistare il libro autobiografico di Farhad Bitani *L'ultimo lenzuolo bianco* in versione italiana e inglese, e il libro di Claudio Bertolotti *'Shahid, analisi del terrorismo suicida in Afghanistan'*.

ore 21.20 circa proiezione del lungometraggio **'Kabullywood'** (di **Louis Meunier** - Taimani Films - 2016, 84'. Versione originale dari con sottotitoli in inglese) film vincitore del premio della critica al Festival del Film Orientale di Ginevra. È la storia di un gruppo di giovani artisti afgani che tra mille difficoltà e con tenacia, decidono di provare a riportare alla vita il Cinema Aryub, teatro alla moda della Kabul anni '70 che la lunga guerra civile e l'avvento dei talebani ha ridotto in rovina. Ma i sogni si scontrano ben presto con la realtà.

Sabato 10 giugno, dalle ore 20.00 serata dedicata alla violenza della guerra

Cosa rimane dopo gli spari? Cosa rimane dopo la violenza della guerra? Cosa resta nell'anima e nel cuore distrutti dalla paura e dal dolore? Come andare avanti? Sono alcune domande sollevate in questa serata speciale che propone storie da diversi angoli del mondo. Nel dibattito che affianca le proiezioni, si vuole però affrontare il tema anche dal punto di vista dell'Europa, apparente porto sicuro per chi fugge da situazioni insostenibili, ma vittima essa stessa di attentati e terrorismo. Con quale realtà siamo confrontati, quali risposte dare e quale Europa può emergere? Gli ospiti di OtherMovie sono coinvolti in modi diversi in queste tematiche, racconteranno le loro esperienze e divideranno i loro pensieri al riguardo.

ore 20.00 proiezione del cortometraggio **'God Distortion'** (di **Karrar Mousa**, Iraq, 7'27". Versione originale con sottotitoli in inglese). Uno scorcio della vita sotto lo Stato Islamico a Mossul nel 2014, dove una ragazzina cristiana di sette anni è costretta a nascondersi sotto il niqab per timore di subire violenza da parte dei miliziani dell'ISIS.

ore 20.20 proiezione del cortometraggio **'Path'** (di **Md. Abid Mallick**, Bangladesh, 7'32". Versione originale con sottotitoli in inglese). A Dhaka una giovane donna in ristrettezze finanziarie accetta di fiancheggiare un terrorista in cambio di soldi. Ma quando tutto sembra ormai concluso, riesce a sottrarsi a questa decisione e tornando sui suoi passi nella città deserta che intende ora salvare, racconta la storia di una strada non presa.

Segue la proiezione di **'Je suis Sonia'** (di **Francis Wolff**, Francia, 12'20". Versione originale con sottotitoli in inglese e spagnolo). La storia della giovane donna che ha portato all'arresto di uno dei terroristi implicati nella serie di attentati avvenuti in Francia il 13 novembre 2015. La ricostruzione è basata sulla testimonianza resa da Sonia alla stampa.

ore 20.40 incontro con Claudio Bertolotti, analista strategico, storico e sociologo che si occupa di Mediterraneo, Medio Oriente e Afghanistan, terrorismo e migrazioni; **Stefano Piazza**, esperto di sicurezza e autore di *Allarme Europa - Il fondamentalismo islamico nella nostra società*. Si parlerà di conflitti, violenze etniche e religiose a un passo dall'Europa, migrazioni e terrorismo. Modera **Chiara Sulmoni**, giornalista e analista freelance.

A margine dell'incontro, sarà possibile acquistare il libro di Stefano Piazza *Allarme Europa*, di Claudio Bertolotti *Shahid-Analisi del terrorismo suicida in Afghanistan* e dell'autore afghano Farhad Bitani *L'ultimo lenzuolo bianco*.

ore 21.40 circa proiezione del lungometraggio **'Sporazum'** (di **Pedja Radonjić**, Serbia - 2016, 77'. Versione originale con sottotitoli in inglese). Il film racconta il difficile ritorno dei serbi alle proprie case in territorio kosovaro, dopo la lunga guerra che ha insanguinato i Balcani negli anni '90. La sofferenza e il pensiero della vendetta sono vivi nelle menti di molti, e la violenza etnica cova ancora sotto la cenere.

Le due serate speciali della sezione *About the Middle East* sono organizzate **in collaborazione con il Centro Studi SPACE** (Security and Protection against Crime and Emergencies).

Per maggiori informazioni:

Chiara Sulmoni

curatrice della sezione

+41(0)79 244 47 31

chiara.sulmoni@hotmail.it